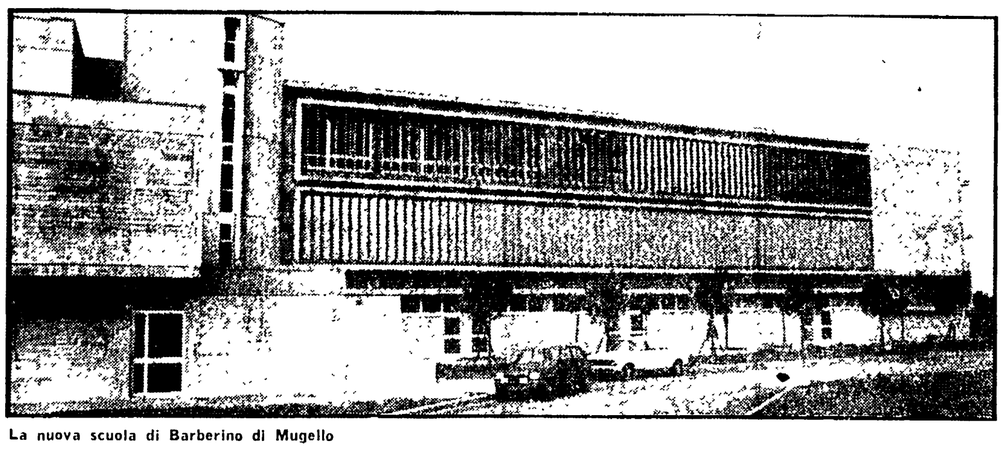
Oggi l'inaugurazione del nuovo edificio per la scuola media

A Barberino di Mugello aule per trecento alunni

Le caratteristiche moderne e funzionali della struttura - Lo sforzo finanziario del Comune e della Regione - Come si affrontano i problemi dell'educazione - A ottobre un convegno sulla scuola dell'obbligo e gli organismi collegiali



La nuova scuola di Barberino di Mugello

Il sindaco Giuseppe Alazzi e l'assessore alla Pubblica istruzione e Cultura della Regione Toscana, Luigi Tassinari, inaugureranno questo pomeriggio alle ore 16 a Barberino di Mugello il nuovo edificio per la scuola media che ospiterà per l'anno scolastico 1976-77 trecento alunni.

La costruzione, iniziata il 27 gennaio del '75 è stata realizzata con criteri modernissimi tenendo conto di quelle che saranno le esigenze future riguardo a spazi e contenuti didattici. Essa si compone di 24 aule normali, di due aule per gli insegnamenti speciali, di un grande ambiente cucina refettorio self service, di due ambulatori, di salette per le riunioni dei professori e degli organi collegiali, poste ad ognuno dei tre piani dell'edificio, della sala per la biblioteca oltre, naturalmente agli uffici di presidenza e segreteria ed ai servizi.

L'edificio sorge in una vasta area situata fra il verde e lontana dalla viabilità a scorrimento veloce, area che, nei progetti dell'Amministrazione, sarà quanto prima attrezzata per le attività sportive con la realizzazione, oltre quella di impianti minori, di una moderna e spaziosa palestra.

Come si vede quindi, l'Amministrazione ha guardato al futuro predisponendo fino da ora attrezzature e servizi che potranno ospitare domani una scuola rinnovata nei contenuti (si pensi a tutta la problematica del tempo pieno) e nei metodi di gestione (lo sviluppo di iniziativa che dovranno avere gli organi collegiali in modo che la scuola abbia sempre maggiore collegamento con i problemi sociali).

Ma quello che si preme sottolineare è il modo in cui la nuova scuola media è stata realizzata e la scelta coraggiosa che l'Amministrazione ha intrapreso fino dalla passata gestione. Infatti, l'opera non ha ricevuto alcun finanziamento dallo Stato nonostante le richieste e le pressioni a suo tempo esercitate. Soltanto la Regione Toscana è intervenuta con l'assegnazione di un finanziamento di L. 132.000.000.

La Giunta comunista e il Consiglio comunale all'unanimità, decisero allora di proseguire da soli nell'iniziativa consapevoli che l'imponente impegno di spesa (448 milioni iniziali trasformatisi oggi, in seguito al vertiginoso aumento dei prezzi, in circa 800 milioni che impegneranno la Amministrazione in un ammortamento annuo di L. 87 milioni 940.050 fra capitali e interessi per un periodo di venti anni) avesse una sua validissima giustificazione nella soluzione dei problemi della edilizia scolastica.

Nel comune di Barberino di Mugello infatti, sebbene mai siano stati necessari i doppi turni, l'unico edificio scolatico esistente nel capoluogo ormai da tempo non era più sufficiente ad ospitare scuole elementari e medie per cui era occorso reperire aule di fortuna in vari edifici sparsi per il paese con conseguente danno all'attività didattica, da una parte e gravosa spesa dall'altra.

Se quello per la scuola elementare e media è, in questo momento, l'impegno più gravoso, certamente però non è l'unico al quale i comunisti, barberinesi alla guida della Amministrazione comunale, fanno fronte nel campo della scuola. E' doveroso ricordare che da circa dieci anni funziona la scuola materna alla quale quest'anno sono stati iscritti centoquaranta bambini. Anche questo edificio non è più sufficiente ma ne è già stato previsto, per il prossimo anno, l'ampliamento. Egualmente da tempo l'amministrazione ha approntato un progetto per la realizzazione dell'asilo nido per trenta bambini, progetto che è già stato approvato e per il quale esiste un finanziamento della Regione per L. 138 milioni.

L'Amministrazione comunale vuole riuscire a mantenere e ad accrescere nel futuro anche tutti quei servizi collaterali, come la distribuzione gratuita dei libri di testo per i ragazzi della scuola media (L. 10 000 000) ed il rimborso della spesa di viaggio agli studenti delle scuole medie superiori e universitarie (Lire 6 000.000) così come intende continuare a dare il suo contributo alla estensione della scuola a tempo pieno, finora effettuato soltanto alle elementari di Cavallina, e accrescere sempre più le attività integrative per l'estate come il campo scuola di Mangona e la casa vacanze di Milano Marittima.

Per dibattere e verificare ancora una volta tutti questi temi e problemi, l'Amministrazione comunale di Barberino di Mugello ha indetto per la metà di ottobre un convegno sul tema «Scuola dell'obbligo e organismi collegiali» al quale prenderanno parte amministratori pubblici e operatori scolastici di tutto il Mugello, rappresentanti dell'Amministrazione provinciale e della Regione ma al quale dovranno portare insostituibili contributi studenti, genitori e cittadini tutti.

Alessandro Borsotti

Problemi di finanza pubblica nel Senese

Una spina nel fianco per gli Enti locali

Notevoli difficoltà anche per assicurare gli stipendi ai dipendenti e continuare l'erogazione dei servizi - Il meccanismo «capestro» dei mutui

SIENA, 25

Questo breve viaggio attraverso i problemi della finanza locale incomincia da Poggibonsi, il comune più industrializzato della provincia di Siena, il sindaco, il compagno Otello Martini, premette subito che il comune deve fare «salti mortali» per assicurare gli stipendi ai dipendenti e i servizi indispensabili alla popolazione. «Siamo costretti, per le difficoltà di cassa, a ricorrere a prefinanziamenti allo scoperto presso la tesoreria comunale, e siamo in passivo di 300-400 milioni sui quali dobbiamo pagare forti interessi. Per ottenere un mutuo occorre una dichiarazione della Commissione centrale per la finanza locale, e naturalmente va chiesto in base ad un progetto con cifre precise. Prima che arrivi il mutuo, però, passano 6-7 mesi e la cifra iniziale non basta più. Allora appaltiamo l'opera con il sistema della gara ad aumento e copriamo quel che resta con un nuovo mutuo».

L'esempio più lampante di questa triste situazione l'ha dato l'installazione di un inceneritore per i rifiuti della nettezza urbana, per il quale si sono consorziati i comuni di Poggibonsi, Colle Val Delsa e San Gimignano. Il preventivo per l'opera, che entrerà in funzione a dicembre, inizialmente era di 400 milioni, ma dopo qualche mese era già arivato a 800 milioni. La struttura consortile d'altronde consente di portare avanti certe iniziative limitando le spese e proteggendosi dal meccanismo che strangola gli enti locali. I comuni di Poggibonsi, Colle, Certaldo, Castelfiorentino e Siena per esempio sono consociati nel consorzio Gas-INT, per garantire la diffusione di Gas-metano. Per l'impianto, che funziona già da due mesi, e conta un numero notevole di allacciamenti, è stato necessario un pre-finanziamento di un miliardo, e nel 1975 sono stati pagati 120 milioni di interessi. Cifre da capogiro, ma senza il consorzio l'iniziativa non potrebbe andare avanti, ed è proprio per questo che si punta ad una forte opera di pubblicizzazione del servizio.

Un po' di ossigeno (per ora) è invece a disposizione dell'Amministrazione comunale di Chiusi. «L'indebitamento, afferma il sindaco, compagno Laurini, per la presenza di qualche cespite è ancora a livelli tollerabili, ma sta aumentando, pur senza arrivare a compromettere certe iniziative importanti, quali la realizzazione di strutture sportive, di cui nella zona si sente molto la mancanza. Comunque abbiamo calcolato che procedendo così le cose rimarremo a secco anche noi nel giro di anno».

San Gimignano è il comune che qualche tempo fa si ritrovò per ben due volte coi fili del telefono staccati per morosità. Torniamo per tastare un po' il polso alla situazione di cassa dell'Amministrazione e troviamo il sindaco, compagno, Pierluigi Marrucci, piuttosto sconsolato.

«Purtroppo siamo ridotti a contrattare con i fornitori sui prestiti e sulle scadenze dei pagamenti. Abbiamo una tesoreria privata, e quando andiamo in banca a chiedere anticipazioni di cassa, ci vengono concesse cifre ridicole. Stavolta gli 80 milioni dal Monte dei Paschi, più 30 dalla Cassa di Risparmio. Fortunatamente quasi tutti i fornitori di servizi, qua a San Gimignano, non ci pressano eccessivamente, e non pretendono pagamenti immediati, anche perché hanno capito la nostra situazione. Ma l'AGIP ci ha già posto l'ultimatum minacciando di sospendere la fornitura del gasolio, e l'ENEL probabilmente ci staccherà la luce. I dipendenti riscuoteranno gli stipendi di settembre, ma ad ottobre, che succederà? Comunque noi, come Amministrazione, abbiamo fatto una scelta precisa, cioè quella di garantire prima di tutto, i servizi sociali che infatti continueranno a funzionare. Ma fino a quando?».

g. v.

Un piano per il miglioramento degli impianti

Viareggio: innovazioni alla centrale del latte

VIAREGGIO, 25

Come da impegni presi precedentemente dalla Azienda Municipalizzata «La Centrale del Latte» in merito alla impostazione del piano per la costituzione e la ubicazione di centraline per la raccolta e la refrigerazione del latte degli allevatori versiliesi, in un comunicato stampa si rende noto che si sta procedendo alle rilevazioni e alla predisposizione dei dati per fornire alle organizzazioni interessate il materiale necessario e gli elementi utili.

Tale piano sarà impostato in base alla collocazione geografica delle stalle, e in rapporto al numero delle vacche e alla produzione media di ogni azienda.

L'Azienda del Latte — si afferma nel comunicato stampa — per i suoi scopi sociali e le sue funzioni pubbliche, in coerenza con l'impostazione programmatica indicata dall'Amministrazione comunale di Viareggio, è lieta di dare la propria concreta collaborazione in base alle sue possibilità, per la realizzazione di un piano che può portare un contributo concreto alla salvaguardia della zootecnia e corrispondente agli interessi dei produttori e dei consumatori della zona nonchè alle stesse esigenze funzionali della Centrale.

Queste ultime attengono al servizio di raccolta alla stalla che comporta una sensibile riduzione dei costi ove si pensi che si raccolle il latte, attualmente, in oltre 200 stalle sparse nella zona, in pianura e in collina. In questo senso l'azienda si è già mossa, e oltre a collaborare per l'entrata in funzione della centralina di Casoli, sta facendo gli esperimenti di refrigerazione alla stalla nella zona di Capezzano - Lido di Camaiore. Gli esperimenti vengono attuati con attrezzature della stessa centrale con investimenti poco costosi e ammortizzati in breve periodo. Da parte della azienda centrale del latte si pensa di convocare al più presto possibile «salvo i tempi tecnici necessari» una riunione delle organizzazioni interessate per esaminare lo studio preparato dalla stessa per quanto riguarda il problema della raccolta e refrigerazione del latte.

william's
INGROSSO CONFEZIONI
I PREZZI DEL GROSSISTA
LA CLASSE DELLA BOUTIQUE
VENDITA AL DETTAGLIO
EMPOLI - Via Romboli, 35 - Tel. (0571) 76.161

COLOSSALE SVENDITA
di Pavimenti - Rivestimenti
Sanitari - Rubinetterie
La Ditta SEPRA svende a sottocosto i seguenti materiali:

Gres rosso 7½ x 15	L. 1.700 mq. 1.a scelta
Rivestimenti decorati 15 x 15	L. 2.300 mq. 1.a scelta
Rivestimenti decorati 20 x 20	L. 3.400 mq. 1.a scelta
ECCEZIONALE:	
RIVESTIMENTI GOCCIOLATI 10 x 20	L. 3.200 mq. 1.a scelta
PAVIMENTI SABBIATI 10 x 20	L. 3.100 mq. 1.a scelta
Pavimenti 20 x 20 tinta unita serie durissima	L. 3.400 mq. 1.a scelta
Pavimenti 20 x 20 decorati serie durissima	L. 3.600 mq. 1.a scelta
Pavimenti 15 x 30 serie forte tinta unita	L. 4.600 mq. 1.a scelta
Serie sanitari di 5 pezzi - Bianco	L. 40.000 la serie
Vasche Zoppas cm. 170 x 70 - Bianco	L. 31.000 l'una
Vasche Zoppas cm. 170 x 70 - Color.	L. 41.000 l'una
Serie rubinetteria bagno (gruppo vasca, batt., lavabo, batt. bidet)	L. 48.000 la serie

SEPRA - PAVIMENTI
Via Aurelia Nord
Madonna dell'Acqua (Pisa)
Tel. 83.705 - 83.671

A FIRENZE e a PRATO la
CASA della SPOSA
LA PIU' IMPORTANTE CASA ITALIANA PER LA CREAZIONE E LA PRODUZIONE DI MODELLI ESCLUSIVI DI ABITI DA SPOSA E COMUNIONE
FUTURE SPOSE! E' pronta la nostra nuova collezione AUTUNNO-INVERNO 1976-'77
Troverete il più alto assortimento nei modelli già confezionati e su misura con ampia scelta nei prezzi e tessuti
ATTENZIONE
I nostri punti di vendita sono esclusivamente:
FIRENZE - Borgo Albizi, 77r - T. 215196
PRATO - Via Tintori, 71 - T. 33284
BOLOGNA - Via S. Stefano, 7 - T. 234146
OSCAR ACCAD. ALTA MODA

Alfa Romeo
Alfasud Sprint
« una tradizione che continua »
concessionaria
F.lli PRESENTI
VIA GIOTTO, 28
Tel. 660.152 - FIRENZE
LA VETTURA E' GIA' DISPONIBILE PER PROVE SU STRADA

GALLERIA D'ARTE
«Buca di Dante»
VIA DANTE ALIGHIERI 18 R - Telefono (055) 298.071
50122 FIRENZE
Si apre la stagione artistica 76-77 con la personale del pittore
FRANCESCO OREFICE
La mostra si inaugura il 9 ottobre e si concluderà il 23 ottobre 76. Note critiche in catalogo di: M. Riva - M. Ferrau - S. Motta - A. Palumbo - V. Scutella - Cafra

Alfasud Sprint

— BELLA E FORTE
— UN COUPE' DA FAMIGLIA (4 comodi posti)
— UN RISPARMIO SENZA RINUNCE (a 100 Km./h 13,9 con 1 lt.)
— 87 CV SAE - cc. 1.266 - velocità oltre 165 Km./h
PROVATELA PRESSO
Concessionaria F.LLI BUCALOSSI s.n.c.
GROSSETO - Via Monteleoni, 10 - Tel. 20131
FOLLONICA - Via Trieste, 19 - Tel. 40489 (0566)
ORBETELLO - Via Roma - Tel. 860319

ESATTO:
A PISA
GALANTINI
CHIUDE
E LIQUIDA TUTTI I QUALIFICATI ARTICOLI DI ARREDAMENTO E MOBILI
QUELLI FIRMATI
GALANTINI
E' INIZIATA LA
COLOSSALE VENDITA
NEI LOCALI DI VIA PIETRASANTINA - PISA
E DOMANI!?!

ANGELI
automercato dell' occasione
Disponiamo di una vasta gamma di auto d'occasione con «GARANZIA MOBIL MOTORE» fino a 60.000 km. anche senza cambiali fino a 36 mesi:
Renault R5 TL'73-'76
Renault 4TL '73
Alfa Romeo 1300 TI '69-'70
Citroen
Maico Cross 400 '75
Volkswagen promiscuo
Renault 12TS '73-'74
Fiat 500 L '69-'70-'73
Fiat 126 '73-'74-'75
Mehari '74
Dyane 4 e 6 '70-'71-'73
Ami 8 '70-'72-'74
Innocenti Mini Minor '66-'69-'71
Angeli
Viale Boccaccio n. 21
LIVORNO